

Siracusa. Provincia, Giacchetti rinuncia all'incarico di commissario straordinario

Alessandro Giacchetti rinuncia all'incarico di commissario straordinario della Provincia regionale di Siracusa, che gli è stato riconferito dopo le dimissioni di Ettore Leotta. Lo ha comunicato questa mattina, con una lettera inviata al presidente della Regione, Rosario Crocetta, all'assessore regionale agli Enti Locali, Patrizia Valenti e al segretario generale della Provincia, Antonello Fortuna. Nella nota, l'ex prefetto esprime "sincero rammarico", ma aggiunge "debbo, però, comunicare che non posso accettare l'alto incarico per miei motivi personali". Giacchetti ha ringraziato Crocetta e l'assessore Valenti per "la vicinanza dimostrata" e il segretario generale dell'ente di via Roma "per la profonda competenza professionale e la incessante e leale collaborazione".

Siracusa. Nuovo ospedale, "priorità massima" per la Regione. Il sindaco Garozzo: "Ora l'ok di Roma per costruirlo"

Nuovo ospedale a Siracusa. Si fa sul serio. Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, ha incontrato questa mattina a

Palermo l'assessore alla Salute, Lucia Borsellino. Insieme al commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia, ha chiesto e ottenuto garanzie precise e un impegno concreto da parte della Regione. L'assessore ha assicurato "priorità massima" alla costruzione del nuovo ospedale che sarà inserito nel nuovo piano degli interventi sanitari. "Un passaggio fondamentale – commenta il primo cittadino – atteso da anni. Il via libera definitivo deve arrivare, adesso, da Roma e riteniamo che entro un breve lasso di tempo si otterrà anche questo indispensabile *si*". La Regione destina, così, al nuovo ospedale di Siracusa 110 dei 400 milioni di euro previsti dal "Dupiss".

Volley. Derby al Palakradina, l'Holimpia riceve la Pallavolo Sicilia Catania. Parola d'ordine: ribaltare il risultato dell'andata

La determinazione non manca ed il ricordo della sconfitta subita all'andata è un'ulteriore sprone per portare a casa una vittoria piena. L'Holimpia torna, domani pomeriggio, a giocare davanti al pubblico amico. Alle 19, al Palakradina, riceverà la Pallavolo Sicilia Catania, unica squadra in grado, finora, di battere la capolista. Un derby particolarmente sentito,

anche alla luce di quel 3-1 per le catanesi dell'andata. "Le nostre avversarie si troveranno di fronte una squadra ben diversa da quella, poco concentrata, di quell'incontro- dice coach Santino Sciacca- Daremo battaglia senza tregua, non lasciando nulla al caso". In settimana il tecnico siracusano ha provato ripetutamente lo schema il cosiddetto schema "fast" (una sorta di terzo tempo veloce con la palleggiatrice che scarica in corsa per la compagna in seconda linea), proprio quello che sorprese le sue giocatrici nella gara di andata. "In quell'occasione – ricorda Sciacca – soffrimmo anche le dimensioni del campionato e non riuscimmo a prendere le giuste contromisure alle avversarie che sfoderarono numerose battute vincenti. Fu un incidente di percorso che ora vogliamo riscattare". Tutte disponibili in casa Holimpia. Ci sarà anche la centrale Marica Caruso, che ha smaltito un virus influenzale, anche se non sarà nelle migliori condizioni fisiche visto che anche questa settimana si è allenata poco. Al Palakradina atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Siracusa. "Provincia soppressa, ma silenzio sul futuro dei dipendenti". Chiesto un incontro con i deputati

Per mesi l'incertezza sul destino delle Province regionali e dei loro dipendenti, adesso le preoccupazioni per una legge, quella approvata dall'Ars, che non rassicura affatto i

lavoratori dell'ente di via Roma. Lo fanno presente in una nota diffusa oggi. Un documento con cui i dipendenti esprimono una serie di perplessità, non diverse da quelle sollevate nei mesi passati. L'approvazione del disegno di legge, infatti, non scioglie i dubbi relativi "alle future funzioni e competenze dei nuovi liberi consorzi. Nessun riferimento – si legge nella nota- alla collocazione del personale, ai livelli occupazionali e organizzativi". Argomenti sui quali i lavoratori della Provincia vorrebbero spiegazioni dai deputati regionali . La richiesta è quella di un incontro urgente con i parlamentari siracusani, per "fare chiarezza su una legge che presenta tanti lati oscuri". Nonostante la Regione abbia soppresso le Province, infatti, tutti gli aspetti operativi saranno oggetto di una successiva legge, da approvare entro il prossimo ottobre.

(Foto: Una delle proteste dei dipendenti della Provincia Regionale di Siracusa)

Canicattini. Topi d'appartamento in azione, arrestato 26enne. Denunciato il presunto complice

Si introducono in un'abitazione nel tentativo di commettere un furto, ma non riescono a portare a termine il loro intento e, mentre battono in ritirata, vengono sorpresi dai carabinieri. Manette ai polsi di Paolo Uccello, 26 anni, di Canicattini, già noto alla giustizia. Denunciato il suo presunto complice, un giovane di 23 anni. Ad allertare i militari dell'Arma, ieri

notte, una segnalazione telefonica. Una volta raggiunto il luogo indicato, i carabinieri hanno rintracciato il giovane che, poco prima, insieme al presunto complice avrebbe tentato di rubare all'interno di un appartamento. Uccello è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Sport gratis per i ragazzi meno abbienti

L'Ufficio scolastico territoriale, il Comune di Siracusa e l'Aeronautica militare insieme per promuovere la cultura dello sport tra i giovani. Si chiama "Lo sport, una sana scelta di vita" l'iniziativa presentata questa mattina dall'assessore alle Politiche sportive, Maria Grazia Cavarra. Secondo quanto stabilito, ogni lunedì, negli orari scolastici, atleti testimonial dell'evento raggiungeranno gli alunni degli istituti comprensivi, per sensibilizzare gli studenti delle scuole medie sui temi dell'attività fisica come corretto sistema per una adeguata crescita anche morale. "Invitare i ragazzi alla pratica sportiva- spiega l'assessore Cavarra - è uno dei pochi antidoti all'isolamento da computer e allo stress tecnologico". All'incontro con la stampa erano presenti, tra gli altri, Paolo Tredici, comandante del distaccamento aereonautico di Siracusa, Sebastiano Zammiti, coordinatore educazione fisica dell'Ufficio scolastico territoriale e Marco Zappulla, presidente della Consulta giovanile. Agli alunni con difficoltà economiche che parteciperanno agli incontri verrà data la possibilità di partecipare gratuitamente fino a giugno ai corsi sportivi messi a disposizione dalle associazioni aderenti all'iniziativa.

)

Siracusa. "Caro sindaco, le scrivo", lettera aperta a Garozzo. Una cittadina: "L'inciviltà di alcuni immortalata nelle mie foto"

Divieti che, senza possibilità di equivoco, chiariscono che non è possibile depositare rifiuti nel cuore della città, ma cittadini che li ignorano, continuando a creare angoli di sporcizia e degrado, salvo poi criticare, magari, l'amministrazione comunale o, fuori città, l'ex Provincia regionale, per non riuscire a mantenere pulito il territorio. E' un paradosso a cui si assiste spesso e che viene stigmatizzato da una cittadina, autrice di una lettera aperta indirizzata al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. La donna, una pensionata che vive nella zona di viale Tica, ha deciso di realizzare un dossier fotografico, immortalando luoghi del capoluogo trasformati in discariche a cielo aperto. "Le immagini da me raccolte- spiega la cittadina- documentano comportamenti decisamente incivili. Le ho scattate in giorni diversi e, spesso, a distanza di pochi minuti le une dalle altre. Sacchetti di spazzatura appesi ai perni dei cassonetti o infilati nei cestini per le carte o, ancora, abbandonati nei parcheggi dei supermercati, cartoni lasciati dove capita, ma non nei contenitori appositi, buste di plastica, bottiglie di vetro a due passi dalla campana per la loro raccolta, materiale ingombrante di tutti i generi in prossimità di

cassonetti per la spazzatura nonostante ci sia un apposito servizio per il ritiro". La città di cui la pensionata siracusana parla al sindaco è abitata anche da persone che "ancora non si curano del divieto di conferire i rifiuti nelle ore diurne, non chiudono i sacchetti, ne innalzano mucchi trionfali". Un quadro della situazione che è anche una chiara critica nei confronti di chi non sa ancora fare del senso civico il proprio stile di vita, a danno di tutti. Infine, una sollecitazione a Garozzo. "Si affronti seriamente il problema dei rifiuti, in tutta la sua gravità- conclude la lettera al primo cittadino- Si risvegli la coscienza dei cittadini, si solleciti l'amore per la città, si chieda e pretenda la civile collaborazione. Sia lei stesso, sindaco, con la sua giunta il testimone di un impegno civile che non può più essere disatteso".



Un "pezzo" di Siracusa a "The Voice of Italy", in gara Federica Buda, catanese "legata" alla città di Archimede

E' stata la prima ad esibirsi. La catanese Federica Buda, 22 anni, ha aperto ufficialmente la gara della nuova edizione di "The voice of Italy", il fortunato talent show di Rai Due. Federica vive a Roma, lavora in una pizzeria e da sempre coltiva una passione per il canto ed un talento che in tanti, nonostante la giovane età, le hanno già riconosciuto. Ha vinto

diversi concorsi canori ed è stata anche tra i concorrenti di "Amici" di Maria De Filippi. Ha un legame forte con Siracusa, dove ha vissuto per parecchi anni e dove ha studiato, diplomandosi al liceo Quintiliano. Al pubblico di Rai 2 si è presentata con "Quando una stella muore", di Giorgia, una bella performance, particolarmente gradita, tanto che Raffaella Carrò, come J-Ax e Noemi si sono voltati, che secondo le regole del gioco equivale ad una promozione e alla volontà di avere il cantante nella propria squadra. Per la giovane siciliana parole d'elogio. Non si è girato, invece, Piero Pelù, convinto che la sua voce sia troppo simile a quella di Giorgia. Federica Buda ha scelto di unirsi al team di Raffaella Carrà, che ha raccontato di avere avvertito, mentre la giovane "un pò siracusana" cantava, "quella rottura che mi provoca un'emozione grande". I suoi amici siracusani fanno il tifo per lei.

Gruppo Mamme a Siracusa, sabato il primo laboratorio ambientale per bambini

Primo laboratorio ambientale per bambini e la cura dei giardini di via Regina Margherita. Parte con queste iniziative l'attività dell'associazione "Gruppo mamme a Siracusa", che si è di recente costituito per "incoraggiare e sostenere un modello culturale, critico e un approccio ambientale volto alla sostenibilità e al rispetto del territorio".

L'associazione è stata presentata questa mattina, nella sala Archimede del palazzo municipale di via Minerva, alla presenza dell'assessore alle Politiche sociali e all'Infanzia, Silvana Gambuzza. L'occasione è servita anche per annunciare l'appuntamento fissato per sabato mattina alle 10, nella sala "Ferruzzo-Romano" del consorzio del Plemmirio, rappresentato oggi da Rosalba Rizza, con cui è stato organizzato il primo laboratorio ambientale per i più piccoli. Concita Nucifora e Valeria Troja, responsabili del "Gruppo mamme a Siracusa" hanno illustrato gli obiettivi dell'associazione, con lo slogan "insieme è tutto più semplice". Diversi i progetti in cantiere, tutti finalizzati a migliorare la qualità della vita e i servizi destinati a genitori e bambini.

)

Siracusa. Call center Telecom, i dipendenti lavoreranno da casa

Non si sposteranno da Siracusa i 22 lavoratori del call center Telecom Italia destinato alla chiusura e non si sposteranno nemmeno da casa. E' la prospettiva emersa dall'incontro di ieri tra il sindaco, Giancarlo Garozzo e i responsabili del Personale per il Sud Italia e dei rapporti con le istituzioni locali. Secondo quanto concordato, i dipendenti potranno usufruire del telelavoro, secondo l'accordo sindacale del 2012, evitando disagi notevoli, visto che l'organico interessato dalla chiusura della sede del capoluogo è composto per il 70 per cento da donne. Nel corso della riunione, alla quale ha partecipato il consigliere comunale Alessandro Acquaviva, si è parlato anche dei futuri investimenti

dell'azienda a Siracusa. L'incontro era stato richiesto da Garozzo dopo il confronto, lo scorso 11 febbraio, con i rappresentanti dei lavoratori. Telecom dovrebbe attivare delle postazioni di telelavoro a casa dei dipendenti, scongiurando il paventato trasferimento a Catania. L'azienda ha anche parlato di un doppio tipo di investimenti: quello di Tim, per la copertura totale, nel medio termine, della rete cellulare LTE; e quelli di Telecom Italia nella rete di distribuzione della fibra ottica, per offrire un servizio a larga banda di nuova generazione in molti quartieri della città. Prevista la stipula di un protocollo d'intesa tra Telecom Italia e il Comune, per stabilire tempi e modalità degli interventi. Soddisfatto Garozzo. "La soluzione prospettata per i 22 lavoratori – ha detto – va nel senso delle indicazioni ricevute nell'incontro dell'11 febbraio. Adesso si tratta di monitorare i passaggi successivi, anche rispetto alle future soluzioni che la Telecom attuerà per tutto il comparto dei call center. Incoraggianti – ha proseguito il sindaco Garozzo – ho trovato gli annunci di investimento per il settore della telefonia mobile e per la banda larga. Se si considerano anche i progetti di smart city e per il wi-fi diffuso che stiamo mettendo un campo, in poco tempo Siracusa può assumere una dimensione europea nel campo delle telecomunicazioni e dell'applicazione delle nuove tecnologie".